

# I tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche

## *Monitoraggio al I° trimestre 2021*

Quadro di sintesi

Premessa

Gli indicatori dei tempi di pagamento del I° trimestre: profili metodologici

Fatture ricevute e pagamenti comunicati alla PCC

I tempi medi di pagamento e di ritardo

La percentuale delle fatture pagate nei termini

Tabella A - Analisi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2019 – 2021

Figura A – Analisi degli importi pagati e degli importi dovuti per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2019-2021

Tabella B - Analisi dei tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nel primo trimestre degli anni 2019 – 2021

Figura B – Tempi medi di pagamento e di ritardo per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2019 - 2021

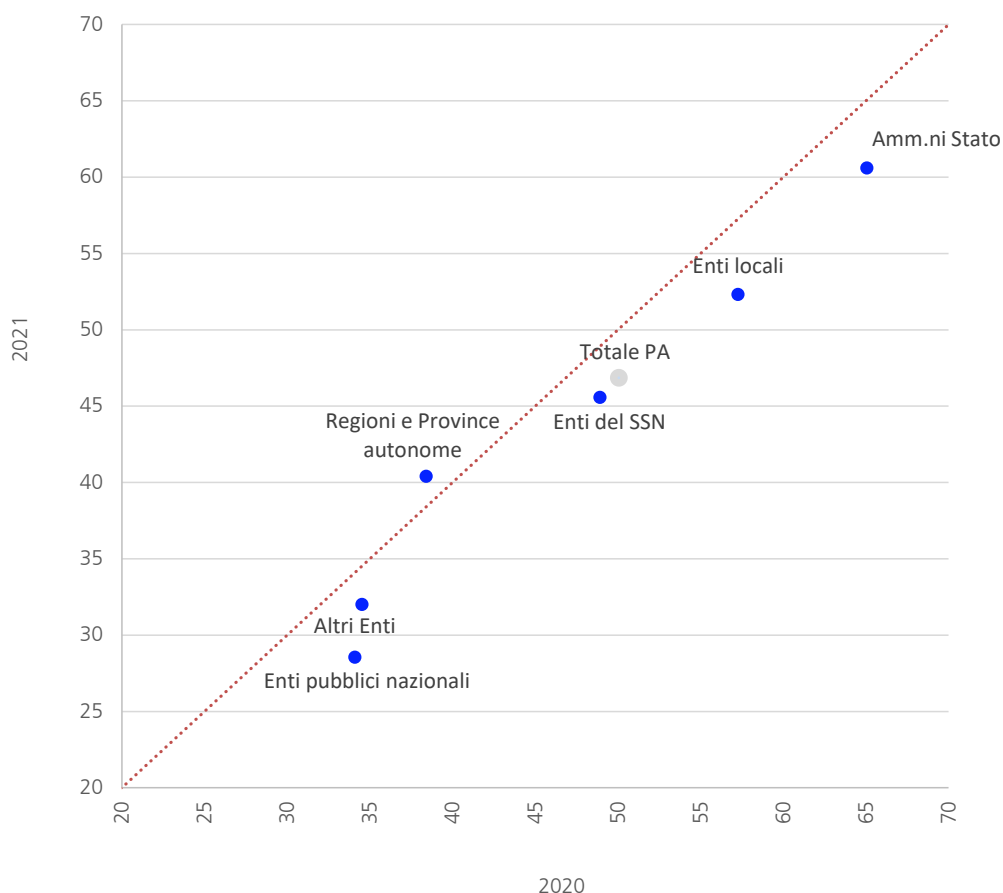
Tabella C - Analisi delle fatture pagate entro i termini - Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2019 – 2021

Figura C – Analisi delle fatture pagate mediamente nei termini per anno di emissione – Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2019-2021

## Quadro di Sintesi

### Tempo medio di pagamento (TMP)

- Il TMP delle fatture emesse nel primo trimestre del 2021 si attesta a 46 giorni, in riduzione di 4 giorni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (50 giorni).
- Miglioramenti del TMP sono riscontrati per le Amministrazioni dello Stato (-4 giorni), gli Enti locali (-7 giorni), gli Enti del SSN (-3 giorni), gli Enti pubblici Nazionali (-5 giorni) e gli Altri Enti (-3 giorni). Si registra, invece, un lieve peggioramento per le Regioni e province autonome (1 giorno).
- Nonostante il miglioramento conseguito, le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali espongono, alla fine del periodo di osservazione, un TMP ancora significativamente elevato (61 e 50 giorni) rispetto ai requisiti di legge.



#### Nota esplicativa

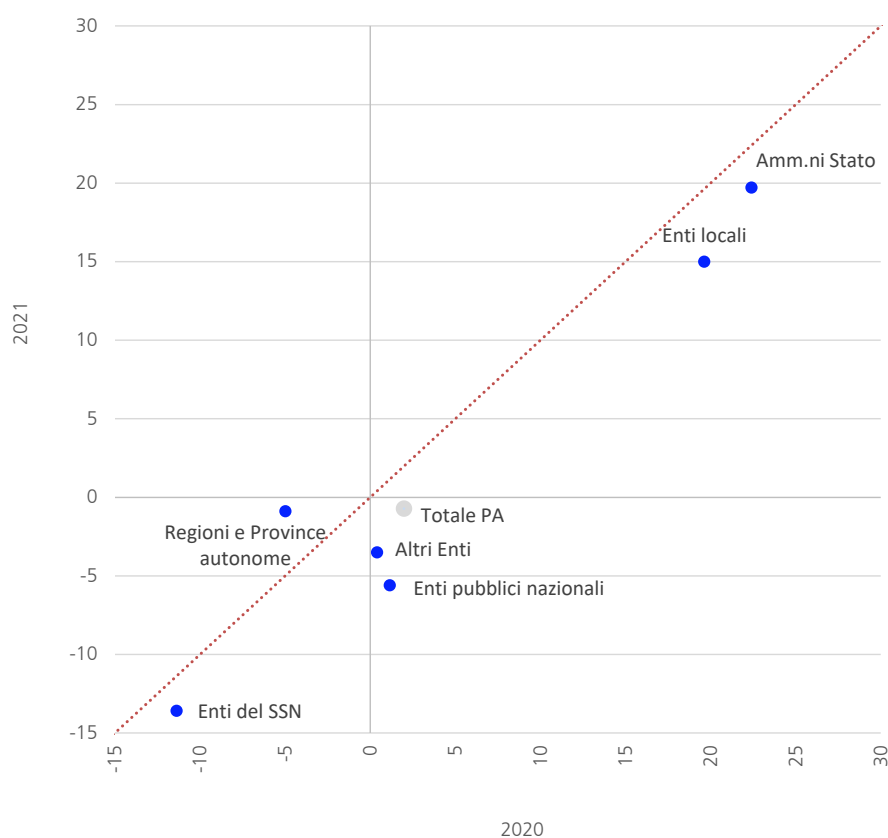
I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione del TMP (espresso in giorni) delle fatture emesse nel primo trimestre 2021 (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo trimestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

## Tempo medio di ritardo (TMR)

- Le fatture emesse nel primo trimestre del 2021 sono pagate con un TMR di -1 giorno (un giorno di anticipo), in riduzione di 3 giorni rispetto al valore dello corrispondente trimestre dell'anno precedente (2 giorni), confermando il trend decrescente dell'indicatore.
- L'analisi per comparto evidenzia variazioni in linea con quelle riscontrate per i TMP. In particolare:
  - le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali conseguono un miglioramento del TMR di 2 e 7 giorni, attestandosi su valori dell'indicatore ancora molto elevati (20 e 13 giorni);
  - anche gli Enti pubblici nazionali, gli Enti del SSN e gli Altri enti riscontrano un miglioramento del TMR, rispettivamente, di 7, 3 e 4 giorni, collocandosi ben al di sotto dei tempi medi di scadenza (-6, -14 e - 4 giorni);
  - le Regioni e province autonome registrano, invece, un peggioramento del TMR di 3 giorni, pur restando al di sotto dei tempi medi di scadenza (-2 giorni).



### Nota esplicativa

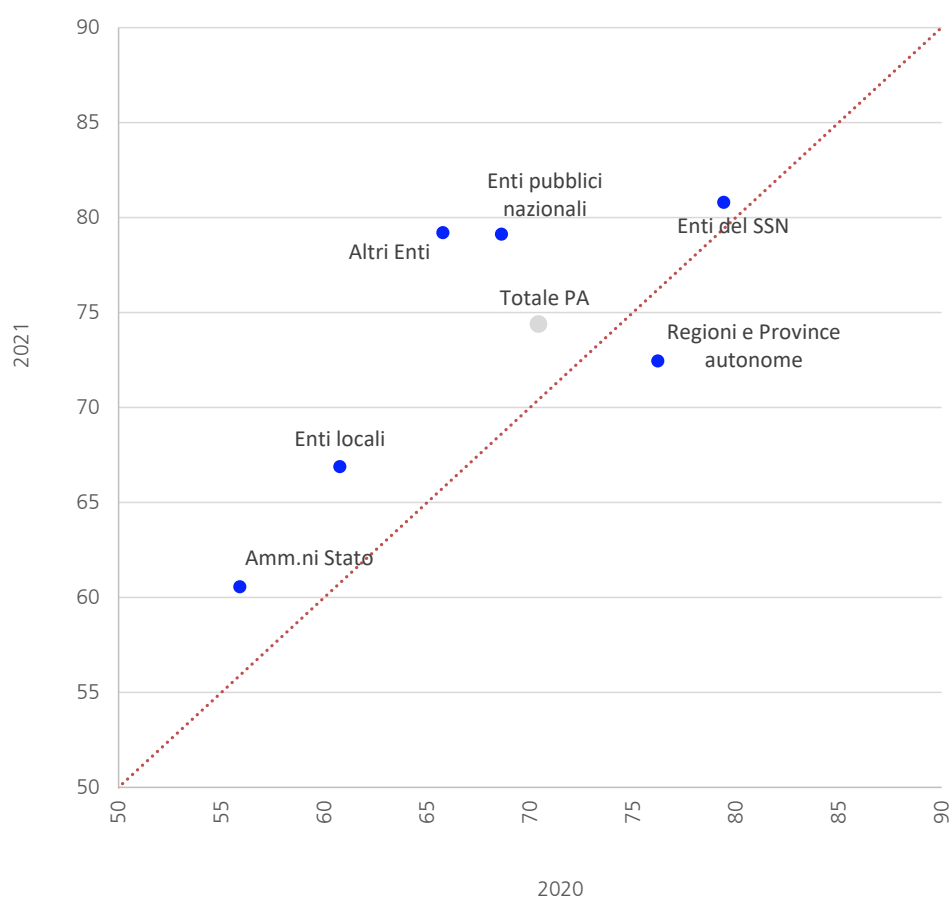
I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione del TMR (espresso in giorni) delle fatture emesse nel primo trimestre 2021 (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo trimestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

## Percentuale di fatture pagate nei termini (PFT)

- Con riferimento alle fatture emesse nel primo trimestre del 2021, l'importo pagato entro la scadenza si attesta al 74,5%, con un incremento di oltre 4 pp rispetto al valore dello stesso trimestre dell'anno precedente (70,4%).
- Miglioramenti della PFT sono riscontrati per le Amministrazioni dello Stato (+4,7 pp), gli Enti locali (+ 6,1 pp), gli Enti del SSN (+1,4 pp), gli Enti pubblici Nazionali (+10,5 pp) e gli Altri enti (+13,4 pp).
- Si registra, invece, un lieve peggioramento per le Regioni e province autonome (-3,8 pp).



### Nota esplicativa

I punti esposti nel grafico sono identificati in funzione della combinazione della percentuale degli importi delle fatture emesse nel primo trimestre 2021 pagate entro i termini (ordinata) e il corrispondente valore delle fatture emesse nel primo trimestre dell'anno precedente (ascissa).

La pendenza della retta passante per l'origine ed il punto indicato misura la variazione tendenziale dell'indicatore.

La posizione del punto, rispetto alla bisettrice, segnala una variazione tendenziale positiva (sopra) ovvero negativa (sotto), la cui dimensione è parametrata alla distanza dalla bisettrice stessa.

## 1. Premessa

La Nota illustra, con cadenza trimestrale, gli esiti dell'attività di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ricevute dalle pubbliche amministrazioni (PA), da inizio anno fino al trimestre di riferimento. Tale attività si pone in continuità con i contenuti e l'impostazione metodologica adottate per il monitoraggio annuale ([Nota SeSD 78/2021](#)).

Gli indicatori dei tempi di pagamento delle PA sono calcolati sulla base dei dati desunti dal sistema informativo della Piattaforma per i Crediti Commerciali (PCC). Detti dati sono rilevati a distanza di tre mesi dalla data finale del periodo di fatturazione oggetto di monitoraggio: al 30 giugno, per le fatture del primo trimestre, al 30 settembre per le fatture emesse nel primo semestre, al 31 dicembre per le fatture emesse nei primi 9 mesi e al 31 marzo per le fatture emesse nell'intero anno.

Secondo la metodologia consolidata, vengono calcolati ed analizzati i seguenti indicatori: i) il tempo medio di pagamento, che esprime il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento,<sup>1</sup> ii) il tempo medio di ritardo, che misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza<sup>2</sup> della fattura e la data del relativo pagamento e iii) la percentuale delle fatture pagate nei termini, calcolata sia in riferimento al numero di fatture che al relativo importo.

I risultati vengono esposti ponendo attenzione sia alle dinamiche tendenziali dei trimestri di fatturazione, oggetto di monitoraggio, sia integrando gli effetti delle code di pagamento non ancora riscontrate alla data di rilevazione, al fine di rendere la stima dei tempi di pagamento infra-annuali il più possibile comparabili con quelli del monitoraggio annuale.

Gli indicatori dei tempi di pagamento vengono esposti secondo le forme tabellari e grafiche già utilizzate nelle Note di monitoraggio annuale, che prevedono l'articolazione per comparto delle PA ed il confronto temporale con i due anni precedenti

La Nota risulta così strutturata. Il [paragrafo 2](#) richiama alcuni aspetti metodologici relativi alla definizione degli indicatori dei tempi di pagamento e ai relativi criteri di stima, con riferimento al periodo di osservazione selezionato. I successivi paragrafi sono dedicati all'illustrazione dei risultati delle stime aggiornate al trimestre di riferimento, in relazione: i) ai pagamenti comunicati alla PCC rispetto alle fatture emesse ([paragrafo 3](#)), ii) agli indicatori sui tempi medi di pagamento e di ritardo ([paragrafo 4](#)) e iii) alla percentuale di pagamenti effettuata nei termini di legge ([paragrafo 5](#)).

---

<sup>1</sup> Si segnala che la PCC è in grado di scorporare dal calcolo dei tempi di pagamento l'effettivo tempo di sospensione delle fatture, purché indicato dall'amministrazione interessata. Pertanto, l'eventuale mancata registrazione dello stato di sospensione, a cui è assegnata una scadenza superiore in virtù della sospensione stessa, potrebbe generare un ampliamento improprio del differenziale tra il tempo medio di pagamento e quello di ritardo, che in alcuni casi può anche risultare di notevole entità.

<sup>2</sup> Il periodo di scadenza è, in generale, pari a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, estensibile a 60 giorni nel settore sanitario e per particolari situazioni contrattuali (articolo 4, paragrafo 3 della Direttiva Ue 2001/7/UE).

## 2. Gli indicatori dei tempi di pagamento del primo trimestre - Profili metodologici

Il monitoraggio dei tempi di pagamento del primo trimestre 2021 ha ad oggetto le fatture commerciali emesse nei primi tre mesi degli anni 2019-2021 e i relativi pagamenti registrati sulla PCC alla data del 30 giugno 2021.

In proposito, si ricorda che la PCC acquisisce, in modo automatico, le fatture ricevute da tutte le PA,<sup>3</sup> mentre la registrazione dei relativi pagamenti avviene ancora previa comunicazione alla Piattaforma per le Amministrazioni non assoggettate al sistema SIOPE Plus.<sup>4</sup> Per cui, non tutte le PA monitorate trasmettono integralmente le informazioni sui pagamenti effettuati.

Per l'analisi dei tempi di pagamento, sono stati riproposti gli stessi indicatori utilizzati per il monitoraggio annuale. Inoltre è stata applicata, con gli opportuni adattamenti, la stessa metodologia di calcolo. Ciò, con la duplice finalità di rendere gli indicatori il più possibile coerenti con quelli annuali, sotto il profilo definitorio e dimensionale, e di assicurarne la confrontabilità con i corrispondenti indicatori calcolati per i precedenti anni di fatturazione.

Per il triennio di osservazione, gli indicatori delle fatture commerciali del primo trimestre di ciascun anno sono stati calcolati in due distinti momenti: al 30 giugno dell'anno di riferimento, sulla base dei pagamenti riscontrati sulla PCC a tale data, e al 31 marzo del secondo anno successivo a quello di riferimento, sulla base dei pagamenti ed i relativi tempi medi riscontrati, ovvero stimati (ove non disponibili), nei ventuno mesi successivi.

Per quanto riguarda le fatture emesse nel primo trimestre del 2019, tutti i pagamenti coinvolti nel calcolo sono oggetto di rilevazione sulla base dei dati della PCC. Risultano, invece, oggetto di stima i pagamenti residuali, ed i relativi tempi medi, intercorsi nei nove mesi fra luglio 2021 e marzo 2022, per le fatture del primo trimestre del 2020, e quelli intercorsi fra luglio 2021 e marzo 2023, per le fatture del primo trimestre del 2021. Le stime relative alla componente residuale sono effettuate assumendo che l'incidenza dei pagamenti ed i relativi tempi medi siano pari a quelli osservati nel corrispondente periodo dell'anno precedente ovvero di due anni prima.

Più in dettaglio, le stime relative al periodo successivo alla data di rilevazione (30 giugno 2020) sono state effettuate sulla base delle evidenze riscontrate per le fatture emesse nel primo trimestre dei due anni precedenti, pagate con analogo ritardo. In particolare: i) per il periodo luglio 2021 – giugno 2022, si sono applicate la percentuale dei pagamenti ed i relativi tempi medi delle fatture del primo trimestre del 2020, pagate fra luglio 2020 e giugno 2021, ii) per il

---

<sup>3</sup> Il sistema di monitoraggio si è positivamente avvalso, dal mese di aprile 2015, dell'estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica, che ha permesso di acquisire in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

<sup>4</sup> Gli enti che non beneficiano di tale sistema coprono circa un quinto del totale delle fatture ricevute dalle PA. Il sistema SIOPE Plus è stato introdotto gradualmente partendo dall'anno 2018 (a regime dal 2019) e consente l'acquisizione "automatica" in PCC delle informazioni sui pagamenti, liberando gli enti assoggettati dall'obbligo di provvedere alla relativa trasmissione. Tuttavia, anche con riferimento ai predetti enti, si registrano casistiche di mancate registrazioni di pagamenti, per lo più riconducibili a problemi di corretta trasmissione delle informazioni alla Piattaforma. Con riferimento ai restanti enti/amministrazioni non assoggettati a Siope Plus, occorre segnalare che, a partire dagli ultimi mesi del 2017, è stato implementato il colloquio tra il sistema SICOGE, utilizzato dalle Amministrazioni dello Stato per i pagamenti, e il sistema informativo della PCC.

periodo luglio 2022 – marzo 2023, si sono applicate la percentuale dei pagamenti ed i relativi tempi medi delle fatture del primo trimestre del 2019, pagate fra luglio 2020 e marzo 2021.<sup>5</sup>

### 3. Fatture ricevute e pagamenti comunicati alla PCC

Per il triennio 2019 – 2021, la tabella A riporta l'importo dei pagamenti riscontrati in PCC in relazione alle fatture ricevute dalle PA nel primo trimestre di ciascun anno, espresso in valore assoluto ed in percentuale dell'importo dovuto. Tali valori sono esposti per il complesso delle PA e a livello di singolo comparto (fig. A.1 e A.2).

Per l'anno 2019 (Tab. A.1), le fatture ricevute dalle PA nel primo trimestre ammontano a 7,1 milioni, per un importo totale dovuto di 36,3 miliardi. In corrispondenza, i pagamenti comunicati entro il mese di giugno 2019 si attestano a 32,3 miliardi di euro. Con la quota residuale di pagamenti effettuati nel periodo tra luglio 2019 e marzo 2021, pari a 2,6 miliardi, l'importo complessivo dei pagamenti comunicati sale a 34,9 miliardi di euro, corrispondente al 96,2% degli importi complessivamente dovuti. Le percentuali di comunicazione dei pagamenti rilevate per i singoli comparti variano da un minimo dell'84,3% degli Altri enti ad un massimo del 99% delle Regioni e Province autonome.

Nei primi tre mesi del 2020 (Tab. A.2), le PA hanno ricevuto 7 milioni di fatture, per un importo totale dovuto di 36,6 miliardi, a cui corrisponde un valore dei pagamenti, comunicati entro il mese di giugno 2020, pari a 32,9 miliardi di euro. Con la quota residuale di pagamenti effettuati nel periodo tra luglio 2020 e marzo 2021, pari a 2,3 miliardi, l'importo complessivo dei pagamenti comunicati sale a 35,2 miliardi, corrispondente al 96,4% degli importi complessivamente dovuti per le fatture emesse nel primo trimestre del 2020. Con riferimento ai singoli comparti, la percentuale varia da un minimo dell'82,3% degli Altri enti ad un massimo del 100% delle Regioni e Province autonome.

Nel 2021 (Tab. A.3), le PA hanno ricevuto nel primo trimestre dell'anno 7,2 milioni di fatture, per un importo dovuto pari a 37,6 miliardi di euro. A fronte delle suddette fatture, si riscontrano pagamenti comunicati entro giugno 2021, per un importo pari a 33,6 miliardi di euro. Come evidenziato nell'appendice metodologica, per costruire una rappresentazione omogenea con le rilevazioni effettuate per gli anni precedenti, il dato dei pagamenti rilevato a giugno 2021 è stato integrato con la stima dei pagamenti che saranno effettuati nei successivi ventuno mesi, da giugno 2021 a marzo 2023. Sulla base di tale assunzione, i pagamenti residuali sono stimati in circa 2,4 miliardi e, quindi, i pagamenti complessivi sono rideterminati in 36 miliardi. La percentuale media di comunicazione si attesta al 95,7% del totale delle fatture ricevute nel 2021, in leggera diminuzione rispetto alle percentuali rilevate per i due precedenti anni.

La riduzione della percentuale media di comunicazione, rispetto all'anno precedente, è dovuta prevalentemente ai comparti degli enti in larga parte non assoggettati al Siope Plus, fra cui le Amministrazioni dello Stato (da 95,9% a 92,8%) e, soprattutto, gli Altri enti (da 82,3% a 70,7%). Ciò potrebbe evidenziare una maggiore difficoltà da parte di tali enti nell'assicurare le

---

<sup>5</sup> Come evidenziato dalle risultanze del monitoraggio annuale, la dimensione della componente residuale e del relativo contributo agli indicatori dei tempi di pagamento, presenta un andamento decrescente nel tempo. Pertanto, in condizioni "normali", l'ipotesi di stima adottata è da considerarsi sufficientemente prudentiale.

comunicazioni dei pagamenti alla PCC, attese le ripercussioni, sotto il profilo organizzativo, derivanti dalle misure di contrasto della pandemia. Restano, invece, sostanzialmente confermate le percentuali degli altri comparti, fra cui emerge l'incremento apprezzabile fatto registrare dagli Enti locali (da 97,7% a 99,9%).

Va segnalato, tuttavia, che, al fine di rendere omogeneo il confronto con i corrispondenti periodi degli anni precedenti, dal totale dell'importo dovuto per l'anno 2021 sono stati esclusi gli importi relativi alle fatture ricevute dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

#### 4. I tempi medi di pagamento e di ritardo

La tabella B riporta, per ciascuno degli anni considerati, il tempo medio di pagamento e di ritardo, ponderati con gli importi delle fatture. Gli indicatori sono esposti per il complesso delle PA e per singolo comparto. Inoltre, il calcolo è stato effettuato per il totale dei pagamenti e, separatamente, per i pagamenti comunicati entro il mese di giugno dell'anno di emissione, ovvero per i pagamenti residuali comunicati o stimati nei successivi ventuno mesi (fra luglio dell'anno successivo e marzo del secondo anno successivo a quello di emissione).

Per le fatture emesse nel primo trimestre dell'anno 2019 (Tab. B.1), il tempo medio di pagamento si attesta, per il complesso delle PA, attorno ai 54 giorni a cui corrisponde un ritardo medio di circa 6 giorni. Tali valori si riducono significativamente per le fatture emesse nel primo trimestre del 2020, registrando un tempo medio di pagamento di circa 50 giorni e un ritardo medio di 2 giorni (Tab. B.2). Per le fatture emesse nello stesso periodo del 2021, i tempi di pagamento confermano il trend decrescente del biennio precedente (Tab. B.3), con un valore medio che si attesta a 46 giorni, a cui corrisponde un tempo medio di ritardo di -1 giorno (in media, 1 giorno di anticipo rispetto alla scadenza).

Analoghe tendenze vengono riscontrate in relazione ai diversi comparti analizzati, gran parte dei quali raggiungono, per le fatture emesse nel periodo osservato del 2021, un valore del ritardo medio di pagamento negativo o poco superiore a zero. Vale segnalare, in particolare, la *performance* degli Enti del SSN e degli Enti pubblici nazionali che fanno registrare, nei primo trimestre del 2021, un ritardo medio, rispettivamente, di -14 e -6 giorni.<sup>6</sup>

Solo le Amministrazioni dello Stato e gli Enti locali espongono, alla fine del periodo di osservazione, un ritardo medio nei pagamenti ancora significativamente positivo pari, rispettivamente, a 20 e 13 giorni. Ciò è dovuto sicuramente agli elevati livelli di partenza, ma anche, come nel caso delle Amministrazioni dello Stato, agli scarsi progressi conseguiti negli ultimi anni. Ad es., con riferimento ai dati relativi alle fatture del primo trimestre, le Amministrazioni dello Stato hanno ridotto il tempo medio di ritardo di appena 4 giorni, dal 2019 al 2021, rispetto ai 13 giorni degli Enti locali.

---

<sup>6</sup> Occorre, tuttavia, ricordare che, nel settore sanitario, i termini legali di pagamento sono doppi rispetto al sistema generale.



## 5. La percentuale delle fatture pagate nei termini

La tabella C illustra l'incidenza percentuale delle fatture pagate dalle PA entro i termini previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Dai dati esposti si evidenzia che, nel periodo considerato, la percentuale degli importi delle fatture pagate entro i termini è in costante crescita, con percentuali che passano dal 66,7%, per le fatture del primo trimestre del 2019, al 70,4% e 74,5%, per quelle emesse nei corrispondenti periodi del 2020 e del 2021 (figura C.1).

Il miglioramento complessivo è riscontrabile anche a livello dei singoli comparti, sia in relazione al numero di fatture (figura C.2) che all'importo pagato nei termini (figura C.3). L'incremento risulta particolarmente importante per gli Enti pubblici Nazionali, la cui percentuale passa dal 65,6% del 2019 all'79,1% del 2021. Incrementi altrettanto importanti si registrano per gli Altri enti e gli Enti locali che evidenziano, tra il 2019 ed il 2021, un aumento di circa 12 punti percentuali.

Incrementi minori si registrano per gli Enti del SSN (5 punti percentuali) e per le Amministrazioni dello Stato (4 punti percentuali). Stabile risulta, invece, la situazione delle Regioni e province autonome, per le quali la percentuale di fatture pagate nei termini osservata nel 2021 (72,8%) risulta sostanzialmente in linea con quella del 2019 (72,6%).

Per le fatture emesse nel primo trimestre del 2021, oltre agli Enti pubblici nazionali, anche gli Enti del SSN e gli Altri enti presentano una *performance* sensibilmente superiore alla media nazionale, con percentuali di importi di fatture pagate nei termini, rispettivamente, del 80,8% e del 79,2%. Diversamente, si collocano significativamente al sotto della media nazionale le Amministrazioni dello Stato (60,6%) e, in misura più contenuta, gli Enti locali (67,1%)

Tabella A - Analisi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2019 – 2021

Tabella A.1 - Fatture emesse nel I° trimestre 2019

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2019								
	Fatture emesse nel periodo t				Pagamenti delle fatture emesse nel periodo t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto <sup>(1)</sup> (mln)	distrib. in %	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / $\Sigma$ c	e	f	g = e + f	h = g / $\Sigma$ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	1.052	4.446	3.872	10,7	3.137	529	3.666	10,5	94,7
Regioni e Province autonome	59	2.455	2.167	6,0	2.006	139	2.145	6,1	99,0
Enti del SSN	2.415	17.180	15.386	42,4	14.305	910	15.215	43,6	98,9
Enti Locali	2.571	10.748	9.529	26,3	8.297	920	9.217	26,4	96,7
Enti Pubblici Nazionali	257	1.548	1.333	3,7	1.245	49	1.294	3,7	97,1
Altri Enti	755	4.383	3.980	11,0	3.277	77	3.354	9,6	84,3
<b>Totale</b>	<b>7.109</b>	<b>40.758</b>	<b>36.267</b>	<b>100</b>	<b>32.267</b>	<b>2.624</b>	<b>34.892</b>	<b>100</b>	<b>96,2</b>

Tabella A.2 - Fatture emesse nel I° trimestre 2020

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2020								
	Fatture emesse nel periodo t				Pagamenti delle fatture emesse nel periodo t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto <sup>(1)</sup> (mln)	distrib. in %	fino giugno t (mln)	giugno t+1 marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / $\Sigma$ c	e	f	g = e + f	h = g / $\Sigma$ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	935	3.813	3.325	9,1	2.839	350	3.189	9,0	95,9
Regioni e Province autonome	59	2.509	2.199	6,0	2.057	141	2.198	6,2	100,0
Enti del SSN	2.381	17.787	15.977	43,7	14.910	889	15.799	44,8	98,9
Enti Locali	2.665	10.911	9.632	26,3	8.582	832	9.414	26,7	97,7
Enti Pubblici Nazionali	245	1.544	1.327	3,6	1.218	42	1.260	3,6	94,9
Altri Enti	747	4.544	4.112	11,2	3.307	76	3.382	9,6	82,3
<b>Totale</b>	<b>7.032</b>	<b>41.108</b>	<b>36.571</b>	<b>100</b>	<b>32.913</b>	<b>2.330</b>	<b>35.243</b>	<b>100</b>	<b>96,4</b>

Tabella A.3 - Fatture emesse nel I° trimestre 2021

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2021								
	Fatture emesse nel periodo t				Pagamenti delle fatture emesse nel periodo t				
	Numero (mgl)	Importo totale (mln)	Importo dovuto <sup>(1)</sup> (mln)	distrib. in %	fino giugno t (mln)	giugno t+1 marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	in % dovuto
a	b	c	d = c / $\Sigma$ c	e	f	g = e + f	h = g / $\Sigma$ g	i = g / c	
Amministrazioni dello Stato	928	4.136	3.634	9,7	2.989	383	3.372	9,4	92,8
Regioni e Province autonome	64	2.772	2.331	6,2	2.189	137	2.326	6,5	99,8
Enti del SSN	2.396	18.207	16.464	43,7	15.435	916	16.351	45,4	99,3
Enti Locali	2.798	11.127	9.782	26,0	8.964	810	9.774	27,1	99,9
Enti Pubblici Nazionali	251	1.612	1.359	3,6	1.266	43	1.310	3,6	96,4
Altri Enti	722	4.535	4.072	10,8	2.802	75	2.877	8,0	70,7
<b>Totale</b>	<b>7.159</b>	<b>42.389</b>	<b>37.642</b>	<b>100</b>	<b>33.646</b>	<b>2.365</b>	<b>36.011</b>	<b>100</b>	<b>95,7</b>

- (1) Importo totale al netto della quota relativa agli importi sospesi e/o non liquidabili. Per l'anno 2020, l'importo dovuto è al netto delle fatture ricevute dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemologica Covid-19.
- (2) L'importo è stato stimato assumendo, per ciascun comparto, che l'incidenza dei pagamenti sull'importo dovuto, fra gennaio t+1 e marzo t+2, sia costante rispetto alla corrispondente percentuale dell'anno precedente.

Figura A – Analisi degli importi pagati e degli importi dovuti per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2019-2021

Figura A.1 – Importi dovuti e pagati per il totale delle PA (in mln)

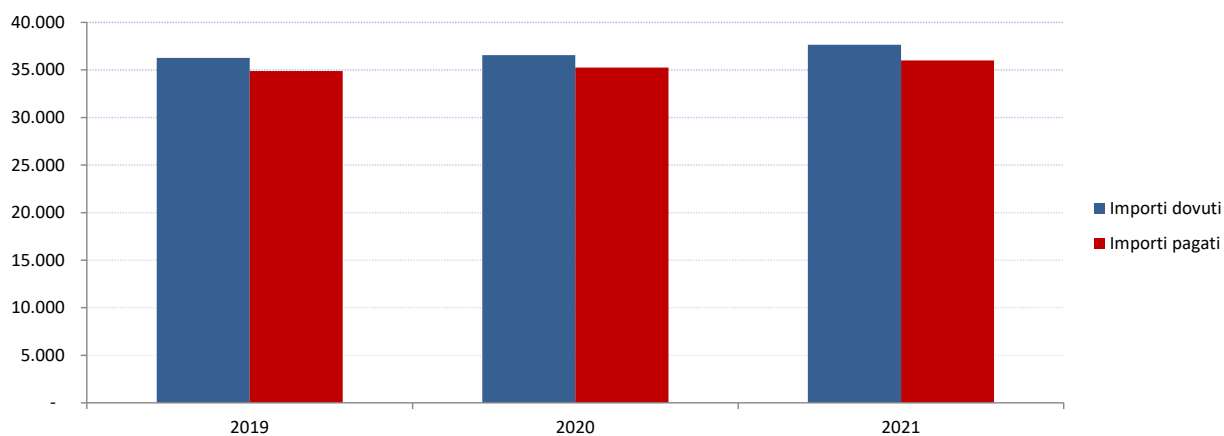


Figura A.2 – Importi pagati in percentuale degli importi dovuti per tipologia di Amministrazione/ente

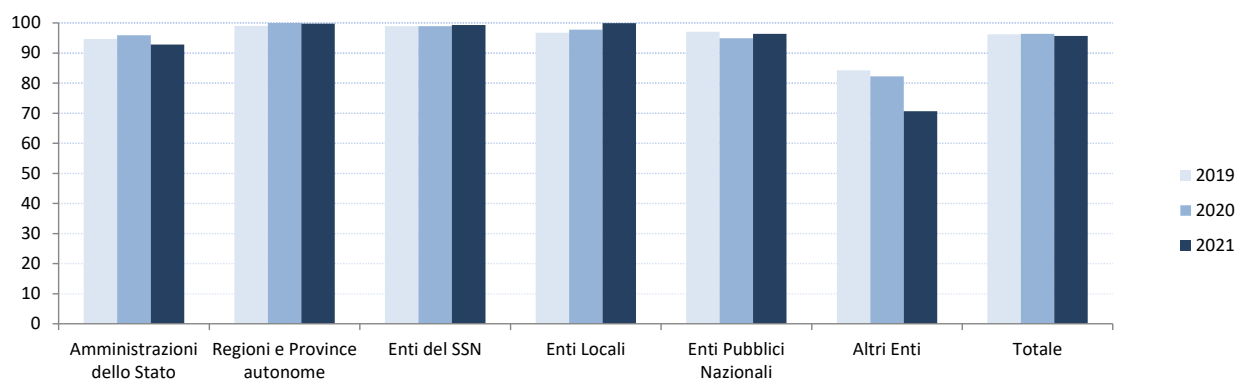


Tabella B - Analisi dei tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni italiane - Fatture emesse nei I° trimestre degli anni 2019 – 2021

Tabella B.1 - Fatture emesse nel I° trimestre 2019

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2019									
	Pagamenti effettuati entro giugno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	3.137	529	3.666	10,5	38	237	66	-2	182	24
Regioni e Province autonome	2.006	139	2.145	6,1	32	231	45	-6	181	6
Enti del SSN	14.305	910	15.215	43,6	42	214	52	-19	139	-9
Enti Locali	8.297	920	9.217	26,4	38	296	63	3	237	26
Enti Pubblici Nazionali	1.245	49	1.294	3,7	29	191	35	-3	151	3
Altri Enti	3.277	77	3.354	9,6	32	186	36	-1	132	2
<b>Totale</b>	<b>32.267</b>	<b>2.624</b>	<b>34.892</b>	<b>100</b>	<b>38</b>	<b>247</b>	<b>54</b>	<b>-8</b>	<b>185</b>	<b>6</b>

Tabella B.2 - Fatture emesse nel I° trimestre 2020

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2020									
	Pagamenti effettuati entro giugno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	2.839	350	3.189	9,0	41	262	65	-1	211	22
Regioni e Province autonome	2.057	141	2.198	6,2	28	195	38	-13	115	-5
Enti del SSN	14.910	889	15.799	45,0	39	221	49	-21	147	-11
Enti Locali	8.582	832	9.414	26,5	35	287	57	-1	233	20
Enti Pubblici Nazionali	1.218	42	1.260	3,6	28	213	34	-5	170	1
Altri Enti	3.307	76	3.382	9,7	30	212	35	-3	153	0
<b>Totale</b>	<b>32.913</b>	<b>2.330</b>	<b>35.243</b>	<b>100</b>	<b>36</b>	<b>249</b>	<b>50</b>	<b>-11</b>	<b>187</b>	<b>2</b>

Tabella B.3 - Fatture emesse nel I° trimestre 2021

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2021									
	Pagamenti effettuati entro giugno t				tempo medio di pagamento ponderato (giorni)			tempo medio di ritardo ponderato (giorni)		
	fino giugno t (mln)	luglio t marzo t+2 (mln)	totale (mln)	distrib. in %	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale	fino giugno t	luglio t marzo t+2	totale
	a	b	c	d = c / Σ c	e	f	g	h	i	j
Amministrazioni dello Stato	2.989	383	3.372	9,3	35	262	61	-5	211	20
Regioni e Province autonome	2.189	137	2.326	6,4	30	188	39	-9	107	-2
Enti del SSN	15.435	916	16.351	45,5	35	221	46	-23	147	-14
Enti Locali	8.964	810	9.774	27,0	30	275	50	-6	221	13
Enti Pubblici Nazionali	1.266	43	1.310	3,7	22	213	29	-12	170	-6
Altri Enti	2.802	75	2.877	8,0	27	212	32	-8	153	-4
<b>Totale</b>	<b>33.646</b>	<b>2.365</b>	<b>36.011</b>	<b>100</b>	<b>32</b>	<b>244</b>	<b>46</b>	<b>-14</b>	<b>182</b>	<b>-1</b>

Figura B – Tempi medi di pagamento e di ritardo per anno di emissione delle fatture – Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2019 - 2021

Figura B.1 – Tempi medi di pagamento e di ritardo per il totale delle PA

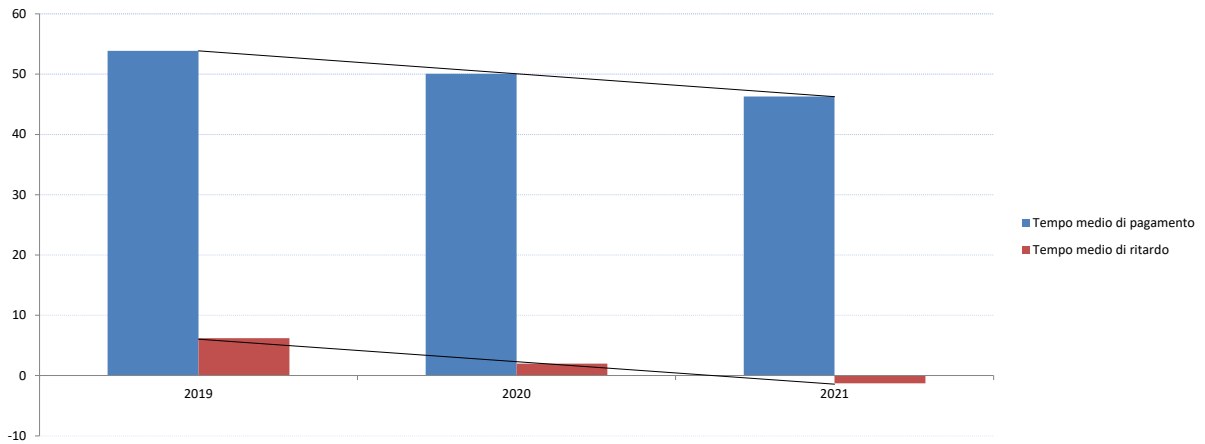


Figura B.2 – Tempi medi di pagamento per tipologia di Amministrazione/ente

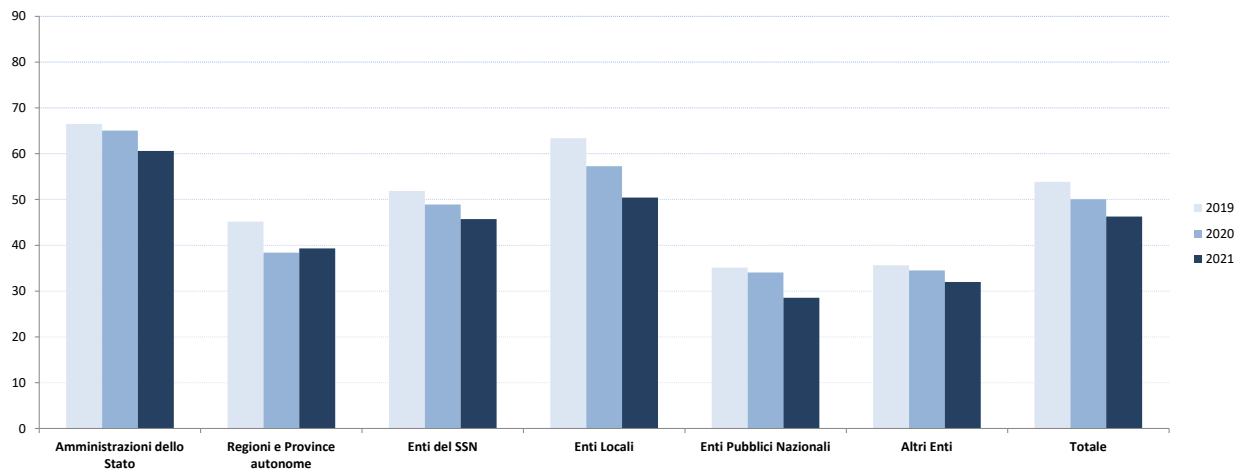


Figura B.3 – Tempi medi di ritardo per tipologia di Amministrazione/ente

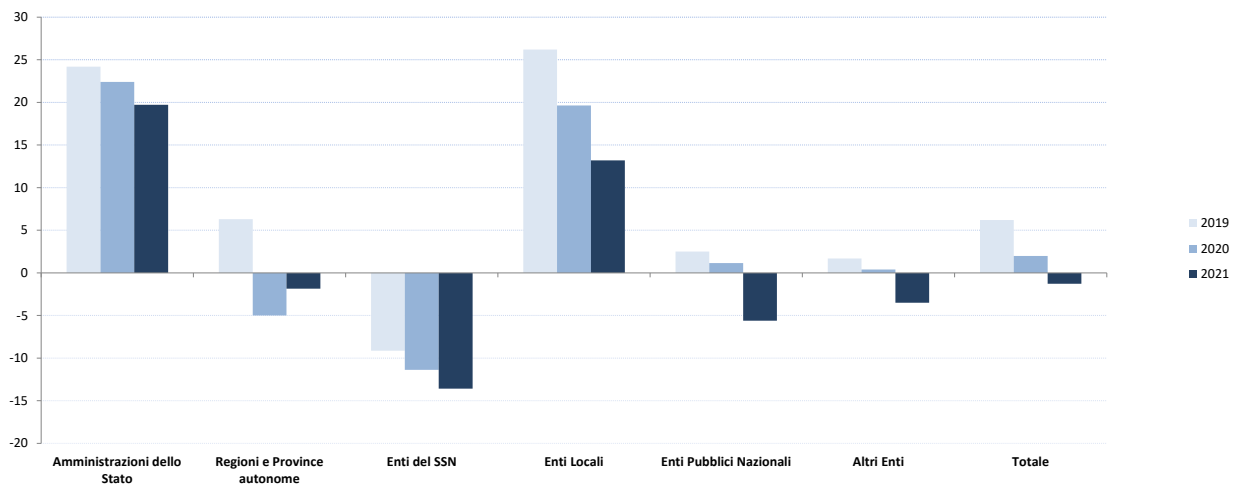


Tabella C - Analisi delle fatture pagate entro i termini - Fatture emesse nel I° trimestre degli anni 2019 – 2021

Tabella C.1 - Fatture emesse nel I° trimestre 2019

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2019					
	Pagamenti effettuati entro marzo t+2					
	Numero fatture pagate	Pagamenti effettuati	Numero fatture pagate entro i termini (mgl)	% numero fatture	Importo fatture pagate entro i termini (mln)	% importo fatture
	a	b	c	d = c / a	e	f = e / b
Amministrazioni dello Stato	868	3.666	430	49,5	2.052	56,0
Regioni e Province autonome	50	2.145	30	60,3	1.557	72,6
Enti del SSN	2.259	15.215	1.587	70,3	11.477	75,4
Enti Locali	2.267	9.217	1.201	53,0	5.112	55,5
Enti Pubblici Nazionali	232	1.294	167	71,8	848	65,6
Altri Enti	544	3.354	388	71,3	2.242	66,8
<b>Totale</b>	<b>6.220</b>	<b>34.892</b>	<b>3.803</b>	<b>61,1</b>	<b>23.289</b>	<b>66,7</b>

Tabella C.2 - Fatture emesse nel I° trimestre 2020

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2020					
	Pagamenti effettuati entro marzo t+2					
	Numero fatture pagate	Pagamenti effettuati	Numero fatture pagate entro i termini (mgl)	% numero fatture	Importo fatture pagate entro i termini (mln)	% importo fatture
	a	b	c	d = c / a	e	f = e / b
Amministrazioni dello Stato	757	3.189	367	48,5	1.782	55,9
Regioni e Province autonome	49	2.198	31	63,8	1.675	76,2
Enti del SSN	2.251	15.799	1.658	73,6	12.547	79,4
Enti Locali	2.345	9.414	1.356	57,8	5.719	60,8
Enti Pubblici Nazionali	221	1.260	162	73,3	865	68,6
Altri Enti	522	3.382	347	66,5	2.224	65,8
<b>Totale</b>	<b>6.145</b>	<b>35.243</b>	<b>3.921</b>	<b>63,8</b>	<b>24.812</b>	<b>70,4</b>

Tabella C.3 - Fatture emesse nel I° trimestre 2021

Amministrazioni/Enti	t = I° trimestre 2021					
	Pagamenti effettuati entro marzo t+2					
	Numero fatture pagate	Pagamenti effettuati	Numero fatture pagate entro i termini (mgl)	% numero fatture	Importo fatture pagate entro i termini (mln)	% importo fatture
	a	b	c	d = c / a	e	f = e / b
Amministrazioni dello Stato	735	3.372	361	49,1	2.042	60,6
Regioni e Province autonome	53	2.326	33	61,8	1.693	72,8
Enti del SSN	2.255	16.351	1.697	75,2	13.211	80,8
Enti Locali	2.588	9.774	1.639	63,4	6.561	67,1
Enti Pubblici Nazionali	229	1.310	180	78,4	1.036	79,1
Altri Enti	466	2.877	361	77,3	2.279	79,2
<b>Totale</b>	<b>6.327</b>	<b>36.011</b>	<b>4.270</b>	<b>67,5</b>	<b>26.821</b>	<b>74,5</b>

Figura C – Analisi delle fatture pagate mediamente nei termini per anno di emissione<sup>(1)</sup>– Fatture emesse nei primi tre mesi degli anni 2019-2021

Figura C.1 – Percentuale del numero di fatture e dei relativi importi pagati entro i termini per il totale delle PA

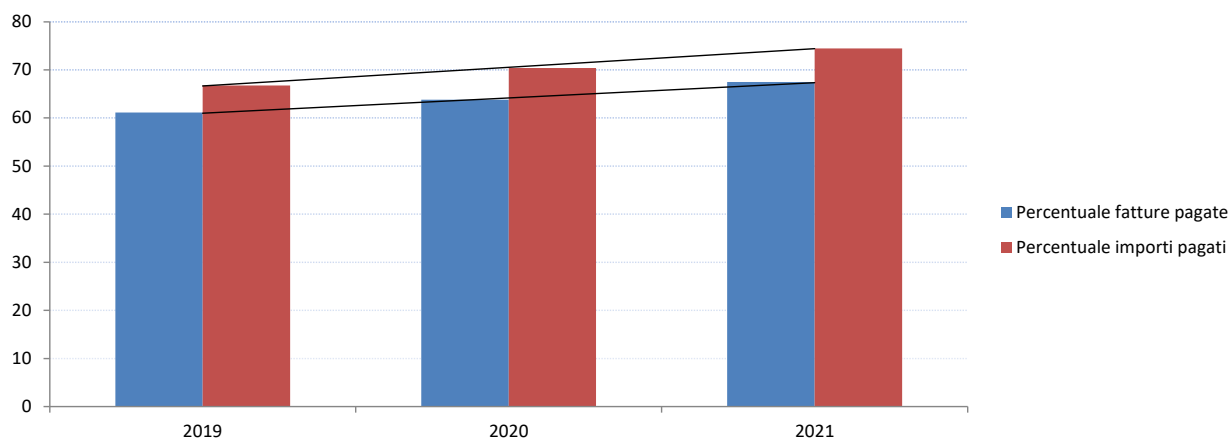


Figura C.2 – Percentuale del numero di fatture pagate entro i termini per tipologia di Amministrazione/ente

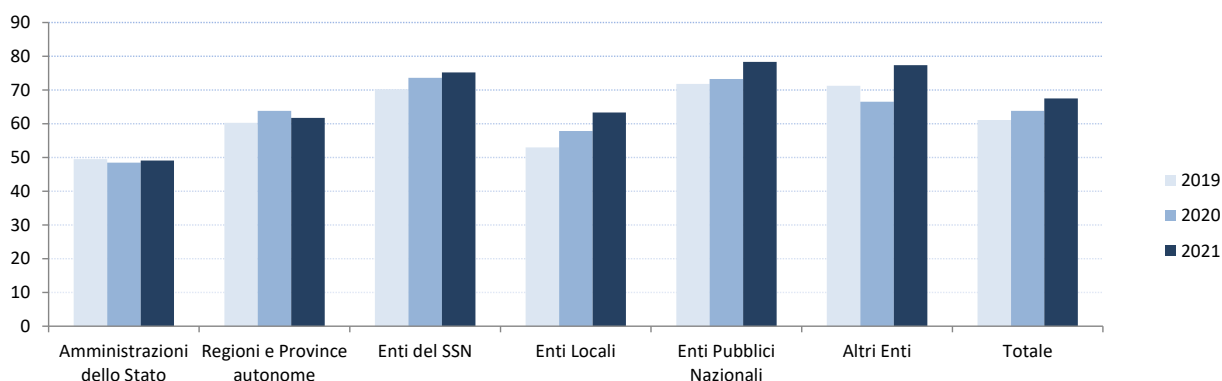
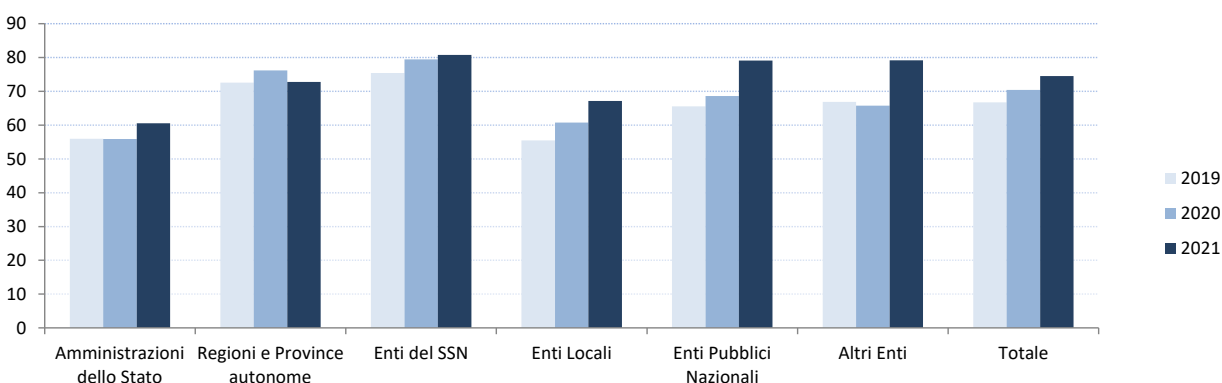


Figura C.3 – Percentuale degli importi di fatture pagate entro i termini per tipologia di Amministrazione/ente



<sup>(1)</sup> Per l'anno 2021, la percentuale di incidenza dei pagamenti effettuati entro i termini è stata calcolata, per ciascun comparto, sul totale dei pagamenti effettuati, comprensivi della quota residuale stimata.